

Vino, ortofrutta e api: via a un nuovo pacchetto di proroghe e deroghe

Scattano nuove proroghe di termini per adempimenti e deroghe alle normative per contenere gli effetti del Covid 19 sul settore agricolo. Sul sito del Mipaaf è stato pubblicato infatti il Decreto 5779 del 22 maggio. Il provvedimento rileva infatti che per l'impatto che l'emergenza ha avuto sulle attività le imprese non hanno potuto rispettare scadenze e impegni, in particolare per quanto riguarda i programmi di investimento per i quali sono stati concessi finanziamenti. Ecco il pacchetto delle ulteriori misure.

Vino - Per la campagna 2021 la domanda di aiuto per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti si può presentare entro il 30 agosto 2020, mentre il termine ultimo per la definizione della graduatoria di ammissibilità è fissato al 15 febbraio 2021. Per quanto riguarda la vendemmia verde, tra i criteri in base ai quali le Regioni decidono l'applicazione della misura è stata inserita la possibilità di "escludere dall'intervento alcune zone viticole, i vigneti oggetto di rivendicazione delle uve a denominazione di origine o ad indicazione geografica o determinate varietà di cui al comma 2 lett. a)". E' previsto anche che la superficie vitata ammessa all'aiuto nella campagna 2019-2020 possa accedervi anche nel 2020/2021. Inoltre per il 2019/2020 la domanda per beneficiare dell'aiuto va presentata entro il 25 giugno. Sempre in relazione alla stessa campagna i controlli sono effettuati entro il 15 settembre 2020 e le operazioni di vendemmia verde devono concludersi entro il 25 luglio. E ancora, per il 2019/2020 l'aiuto forfetario non supera il 60 % della somma dei costi diretti della distruzione o eliminazione dei grappoli e della perdita di reddito connessa a tale distruzione o eliminazione. Concessa inoltre la proroga di un anno per la durata delle autorizzazioni di nuovi impianti viticoli e di reimpianto (in scadenza nel 2020 e per gli obblighi di estirpo in scadenza nel corso della annualità 2020) Si tratta di interventi importanti, ma la Coldiretti sottolinea che mancano però all'appello deroghe e proroghe per la misura Ocm vino promozione che dovrebbero consentire una maggiore flessibilità nelle azioni e sub azioni e nei Paesi target. Occorrerebbe dunque prevedere una proroga dei programmi fino a marzo 2021 e, come ha già deciso Bruxelles, un incremento dei contributi fino al 60%.

Ortofrutta - Per l'anno 2020 le organizzazioni di produttori ortofrutticoli possono presentare due domande di modifica, rispettivamente entro il 30 giugno 2020 ed entro il 15 settembre 2020. Inoltre sotto la propria responsabilità e per necessità dovute all'emergenza Covid 19 possono procedere alle modifiche anche prima della presentazione. Le domande di pagamento parziale possono essere presentate, rispettivamente, nei periodi 1° maggio-30 giugno e 1° ottobre-30 novembre. Le organizzazioni di produttori ortofrutticoli possono presentare la seconda e la terza richiesta di anticipo in una unica soluzione nel mese di maggio 2020. Deroghe anche sui riconoscimenti delle organizzazioni dei produttori. Quelle già riconosciute alla data del decreto Mipaaf del 18 ottobre 2017, dovranno dimostrare di possedere i parametri entro il 30 settembre 2022. Il mancato adeguamento non dà diritto a presentare un nuovo programma operativo o a proseguire quello in atto oltre il termine del 31 dicembre 2022 e comporta la perdita automatica del riconoscimento a decorrere dal 1° gennaio 2023. Il decreto precisa che "fanno testo il numero di produttori che compongono la compagine sociale al 30 settembre 2022 e il valore della produzione commercializzata ad essi riferibile". Sempre per il 2020 i controlli di primo livello sui prodotti destinati alla distribuzione gratuita, possono essere limitati ad una percentuale non inferiore al 10% dei quantitativi interessati da ciascuna

relative al 2020 possono essere concluse oltre il 31 luglio ma entro il termine del 15 settembre.